Il salmo del mese

a cura di sr Paola Cover

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!
1/04 – 8/04 – 15/04 – 22/04 - 29/04/2013

Salmo 92 (91)

Come sono grandi le tue opere, Signore!

È bello rendere grazie al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunciare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte,
sulle dieci corde e sull'arpa,
con arie sulla cetra.

Perché mi dai gioia, Signore, con le tue meraviglie,
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore,
quanto profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non li conosce
e lo stolto non li capisce:

se i malvagi spuntano come l'erba
e fioriscono tutti i malfattori,
è solo per la loro eterna rovina,
ma tu, o Signore, sei l'eccelso per sempre.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore,
i tuoi nemici, ecco, periranno,
saranno dispersi tutti i malfattori.
Tu mi doni la forza di un bufalo,
mi hai cosparso di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici
e, contro quelli che mi assalgono,
i miei orecchi udranno sventure.

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno verdi e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore,
mia roccia: in lui non c'è malvagità.

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!

1. È bello rendere grazie al Signore…

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (15,54-57)

Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura:
La morte è stata inghiottita nella vittoria.
Dov'è, o morte, la tua vittoria?
Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?

Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. *Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!*

Accolgo nella mia vita la vittoria di Gesù Cristo sul male e sulla morte e rendo grazie…

Adoriamo con timore e riverenza,
proni verso terra, Colui che ci ha redenti e
ci ha lavati nel suo preziosissimo sangue.
Signore Gesù Cristo, Figlio dell'Altissimo
è il suo nome, che è benedetto nei secoli.
Egli è la nostra virtù e la nostra fortezza;
Egli che solo è buono, solo altissimo, solo onnipotente,
ammirabile, glorioso e solo è santo,
degno di ogni lode e benedetto.
Amen.

(san Francesco)

****

2. È bello cantare al tuo nome, o Altissimo…

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi (3,16-17)

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, *cantando a Dio nei vostri cuori.* E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, *tutto avvenga nel nome del Signore Gesù*, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

Canto a Dio nel mio cuore?

Cantiamo te, Signore della vita:
il nome tuo è grande
sulla terra tutto parla di te
e canta la tua gloria.
Grande tu sei e compi meraviglie:
tu sei Dio.

Cantiamo te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi nel grembo di Maria.
Dolce Gesù risorto dalla morte
sei con noi.

Cantiamo te, amore senza fine:
tu che sei Dio lo Spirito del Padre
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.
Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

(Canto: Cantiamo te - Gragnani)

3. Mi dai gioia, Signore, con le tue meraviglie…

Dal vangelo di Giovanni (15,9-11)

Come il Padre ha amato me, anche io *ho amato voi.* Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. *Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.*

Mi apro alla gioia che nasce dall'essere amato/a?

Una mattina,
appena comunicata,
intesi:
tu sei la mia figlia diletta.
Così fui presa per sempre
dalla meraviglia di sentirmi amata.

E allora
perché non ardere per Lui?
Vorrei essere un'aquila
per fissare gli occhi
nel sole divino.
Io non posso voler altro
che amare.

(Elisabetta Vendramini - Antifonario)

****

4. Quanto profondi i tuoi pensieri!

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (11,33-36)

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti,

chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore?
O chi mai è stato suo consigliere?
O chi gli ha dato qualcosa per primo
tanto da riceverne il contraccambio?

Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Mi affido, consapevole di essere creatura,
alla profondità della Sua sapienza?

Meravigliosa per me la tua conoscenza,
troppo alta, per me inaccessibile.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio!

Se volessi contarli, sono più della sabbia.
Mi risveglio e sono ancora con te.

(dal Salmo 139)

****

5. Nella vecchiaia daranno ancora frutti…

Dal vangelo di Giovanni (15,1-2.8)

"Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e *ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto.*
In questo è glorificato il Padre mio: *che portiate molto frutto* e diventiate miei discepoli".

Nel mio oggi, porto frutto?

Signore Gesù,
fa' di noi una terra buona e
feconda che accolga
il seme della tua grazia
e faccia maturare
il degno frutto della penitenza,
così che, con il tuo aiuto, meritiamo
di vivere eternamente nella tua gloria.
Tu che sei benedetto
nei secoli dei secoli. Amen.
e permetterle di operare in noi
secondo la ricchezza della sua potenza.

(Sant'Antonio)